

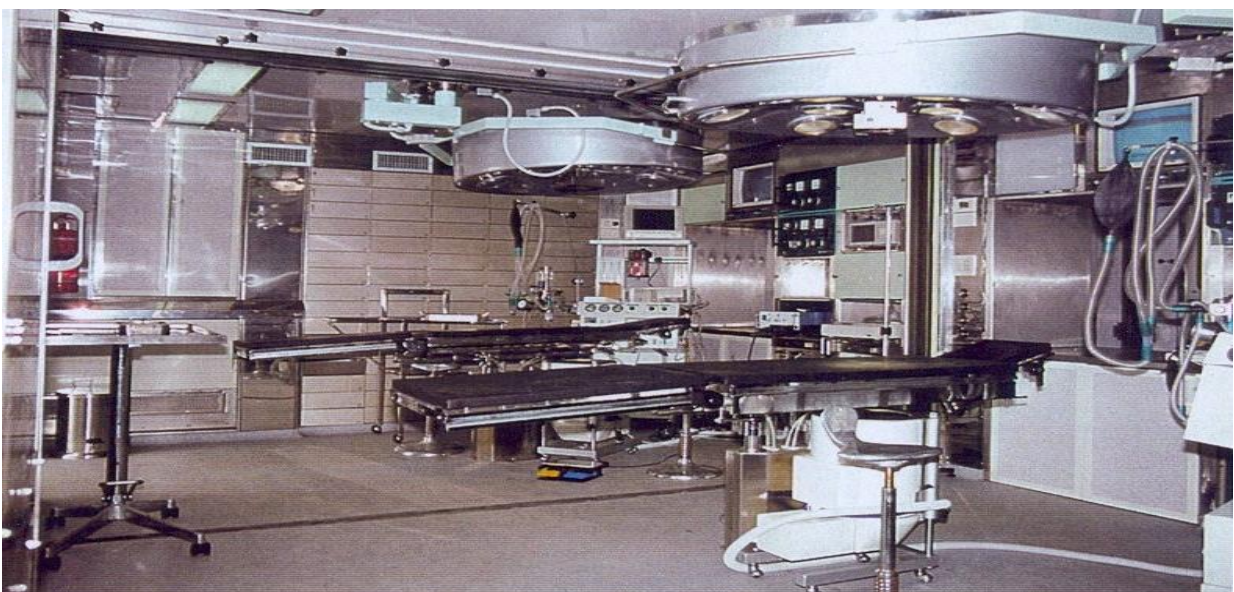
## Progetto Ospedale di Zongo

Nel Giugno 2008 la ditta di ingegneria sanitaria "Iniziativa Industriali Pomezia S.P.A" ha donato alla ONLUS Magic Amor un Nucleo Chirurgico Mobile "Orion" (NCM) da campo, composto da 8 shelter auto-sollevabili e accoppiabili, di facile trasporto, completo di apparecchiature. Nella doppia sala operatoria sono disponibili:

- Un tavolo operatorio per interventi di chirurgia generale, con relativa lampada scialitica sospesa.
- Un tavolo operatorio per interventi di chirurgia ortopedica con relativa lampada scialitica sospesa.
- Due carrelli porta-ferri.
- Una autoclave rapida per sterilizzazione dei ferri.
- Due unità per la radiologia.
- Due lavelli per acqua federa e calda.
- Apparecchiature varie (bisturi elettrico, aspiratore gas anestetici, aspiratore polmonare, defibrillatore, ecc.)

Nella sala di terapia intensiva sono disponibili:

- Sei posti letto per la terapia intensiva (i letti sono di tipo articolato e a comando idraulico).
- Un posto di sorveglianza.
- Un vano con lavello. Nel vano è posto il gruppo per il lavaggio delle padelle e dei pappagalli.
- Tutte le apparecchiature per la suddetta terapia (tenda per ossigenoterapia, gruppo aspiratore per liquidi, sfigmomanometro a mercurio, ecc.)



La Magic Amor si è quindi impegnata per trovare partner affidabili per far arrivare il nucleo in Congo. Tali partner sono l'ONG Soletterre Strategie di pace e le Suore di San Giuseppe di Genoni.

Nel 2010 è stato completato il trasporto ed a febbraio 2012 la costruzione dell'ospedale di Zongo. Tale ospedale del quale Magic Amor cura la direzione sanitaria è diventato un riferimento essenziale per i rifugiati Centrafricani trovandosi proprio al confine con Bangui. In tale ospedale prima della guerra sono state effettuate dalla Magic Amor e dalla ASL Roma F due missioni chirurgiche per operare circa 80 casi di bambini e adulti con patologie ortopediche e malformative. Nell'ospedale continuano a lavorare 10 infermieri e 2 medici chirurghi locali, sotto la vigile sorveglianza di Suor Maria Concetta, ostetrica da 50 anni in Africa.

